Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 453/2010)

Data di redazione: 16.09.2015	*Versione: 4.0*	*Data di stampa: 16.09.2015*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:	Mossel Enrichment broth
No. prod.:	AX021380 (VWR International)
Nome della sostanza:	
No. CAS:	00-00-0
Numero indice UE:	000-000-00-0
No. di registro REACH:	Non ancora comunicato alla catena di distribuzione.
Altre denominazioni:	

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:	Reattivo chimico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Italia

VWR International PBI s.r.l.

Strada	Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo	20153 Milano
Telefono	02 3320311
Telefax	02 332031 307
E-mail (persona esperta)	SDS@eu.vwr.com

Numero telefonico di chiamata urgente

Telefono	02 66101029 (24 ore su 24, Centro Antiveleni, Ospedale Niguarda, Ca' Granda - Milano)

Svizzera

VWR International GmbH

Strada	Lerzenstrasse 16/18
Codice di avviamento postale/Luogo	8953 Dietikon
Telefono	+44 (0) 745 13 13
Telefax	+44 (0) 745 13 10
E-mail (persona esperta)	SDS@eu.vwr.com

Numero telefonico di chiamata urgente

Telefono	145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto non è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP].

2.1.2 Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

la miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del 1999/45/CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

2.2.2 Etichettatura (67/548/CEE o 1999/45/CE)

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Altri pericoli

SVHC No

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Questa miscela non contiene ingredienti nocivi per la salute o l'ambiente ai sensi della Direttiva 67/548/CEE o del Regolamento (CE) nr. 1272/2008, a cui sia associato un valore limite comunitario di esposizione professionale, classificati come PBT/vPvB o contenuti nella lista delle sostanze candidate.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. NON provocare il vomito. dare niente da bere o da mangiare

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

dati non disponibili

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

dati non disponibili

4.4 Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.5 Informazioni per il medico

dati non disponibili

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agente esinguente adeguato

Il prodotto stesso non è infiammabile. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

nessuna restrizione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

5.4 Altre informazioni

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Cautela nell'uso di CO2 in spazi chiusi L'anidride carbonica può dislocare l'ossigeno. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Mettere al sicuro le persone. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

6.2 Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Non versare mai per il riciclaggio il prodotto sparso nel contenitore originale. Racoglirere a secco e con cautela. Evitare il sviluppo di polvere. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

6.4 Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di: Inalazione Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare estrattore (laboratorio). Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Proteggere dall'umidità.

7.2 Condizioni per l’immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

temperatura di stoccaggio: 15-25 °C
Classe di deposito: 10-13
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

dati non disponibili

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze oltre i limiti di concentrazione previsti per l'esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Dispositivi tecnici adeguati

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettive per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre. Per proteggersi dal contatto con la pelle neccessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro).

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN: DIN EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

Protezione della pelle

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN: DIN EN 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,12 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.):	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-0998

In caso di frequente contatto con la mano

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,38 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.):	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-3717 / 112-1381

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.Respiratore adatto:

Raccomandazione:	dati non disponibili
Materiale appropriato:	dati non disponibili
Raccomandazione:	dati non disponibili

Altre informazioni

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

8.2.3 *Controlli dell'esposizione ambientale*

dati non disponibili

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	
Forma:	liquido/a
Colore:	dati non disponibili
b) Odore:	dati non disponibili
c) Soglia olfattiva:	dati non disponibili

Dati di base rilevanti di sicurezza

d) pH:	dati non disponibili
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	dati non disponibili
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	dati non disponibili
g) Punto di infiammabilità:	dati non disponibili
h) Velocità di evaporazione:	dati non disponibili
i) Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	dati non disponibili
Limite superiore di esplosività:	dati non disponibili
k) Tensione di vapore:	dati non disponibili
l) Densità di vapore:	dati non disponibili
m) Densità relativa:	dati non disponibili
n) La solubilità/le solubilità	
a 20 °C:	dati non disponibili
Solubile (g/L) in:	dati non disponibili
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili
p) Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
q) Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili
r) Viscosità	
Viscosità cinematica:	dati non disponibili
Viscosità dinamica:	dati non disponibili
s) Proprietà esplosive:	non applicabile
t) Proprietà ossidanti:	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Densità apparente:	dati non disponibili
Indice di rifrazione:	dati non disponibili
Costante di dissociazione:	dati non disponibili
tensione superficiale:	dati non disponibili
Costante di Henry:	dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

dati non disponibili

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

dati non disponibili

10.4 Condizioni da evitare

dati non disponibili

10.5 Materiali incompatibili

dati non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

dati non disponibili

10.7 Altre informazioni

dati non disponibili

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti
Tossicità orale acuta:
dati non disponibili

Tossicità dermale acuta:
dati non disponibili

Tossicità per inalazione acuta:
dati non disponibili

Irritazione e ustione
Irritazione cutanea primaria:
non applicabile

Irritazione degli occhi:
non applicabile

Irritazione delle vie respiratorie:
non applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante
In caso di inalazione: non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
non applicabile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)
Cancerogenicità
Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

Altri effetti nocivi

dati non disponibili

Indicazioni aggiuntive

dati non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:
dati non disponibili

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:
dati non disponibili

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie:
dati non disponibili

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie:
dati non disponibili

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe:
dati non disponibili

Cronico (a lungo termine) tossicità per le alghe:
dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

dati non disponibili

12.6 Altri effetti nocivi

dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto
Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice dei rifiuti prodotto: dati non disponibili

Smaltimento adatto / Imballo
Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Indicazioni aggiuntive
dati non disponibili

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto via mare (IMDG)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
trascurabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni generali

Classe di pericolo per le acque (WGK): no hay datos disponibles

EU: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

EU: Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

EU: Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010 , recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

dati non disponibili

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygiensts
ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)
CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures
DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)
Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)
IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations
ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions
IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods
LTV - Long Term Value
NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health
OSHA - Occupational Safety & Health Administration
PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic
RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail
STV - Short Term Value
SVHC - Substances of Very High Concern
vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

Indicazioni aggiuntive

Indicazioni di modifiche: aggiornamento generale

Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.